



# La Santa Sede

---

***MESSAGGIO DEL SANTO PADRE  
ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE  
PER L'ALIMENTAZIONE E L'AGRICOLTURA (FAO)***

*Al Signor Jacques Diouf  
Direttore Generale  
dell'Organizzazione delle Nazioni Unite  
per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO)*

L'annuale Giornata Mondiale dell'Alimentazione torna ad interpellare con rinnovata urgenza la coscienza e la solidarietà dei singoli e delle Nazioni, riproponendo la tragica condizione degli oltre 800 milioni di affamati e di malnutriti, tra cui circa 200 milioni di bambini, come uno dei problemi più gravi del nostro tempo.

Il tema "*Combattere la fame per ridurre la povertà*", scelto per la celebrazione di quest'anno, invita a collegare l'impegno di sconfiggere la povertà, più volte ribadito a livello internazionale, con quello della lotta contro la fame, prima e fondamentale forma di indigenza. La mancanza del cibo, infatti, insidia gravemente la vita al suo inizio e nelle successive espressioni, materiali e spirituali.

Per tale motivo, in occasione del Vertice Mondiale dell'Alimentazione, svoltosi a Roma nel 1996, al quale ho potuto partecipare personalmente, i Capi di Stato e di Governo assunsero impegni solenni circa i gravi problemi dell'alimentazione. Il parziale raggiungimento delle mete allora fissate ha indotto a convocare, a 5 anni di distanza, un nuovo Vertice, per dare slancio alla volontà politica allora manifestata, e per raccogliere le risorse necessarie a dimezzare, almeno entro il 2015, il numero di coloro che nel mondo soffrono la fame.

A tale scopo, desidero incoraggiare quanti sono chiamati a reggere le sorti delle Nazioni, perché diano piena realizzazione a tale nobile impresa, che sempre più si rivela umanamente importante e religiosamente meritoria.

Il "Padre Nostro", la preghiera che Gesù ha insegnato ai suoi discepoli (cfr *Mt* 6,9-13; *Lc* 11,2-4), può offrire a tutti i credenti, pur nel pieno rispetto dell'appartenenza religiosa di ciascuno, significativi spunti di riflessione e validi criteri ispiratori dell'agire.

Infatti, la domanda del pane, che è collocata al centro di tale preghiera, le imprime una direzione particolare e ne unisce, senza contrapporre, le due parti che esprimono, la prima, l'aspetto non ancora realizzato della manifestazione del disegno divino sull'umanità, e, l'altra, ciò che manca all'uomo che tende a Dio.

Il "Padre Nostro" si rivela la preghiera dei fratelli che, consapevoli di non poter raggiungere Dio da soli, confidano di poterlo incontrare insieme, vivendo in comunione tra loro. Essa invita a discernere il volto di Dio nel volto del prossimo, di cui ciascuno deve farsi carico, specialmente se più debole e carente del cibo quotidiano. Gesù stesso, infatti, ha detto: "Ogni volta che avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, lo avete fatto a me" (*Mt* 25,40).

Questi pensieri risultano particolarmente attuali dopo i tragici attentati terroristici che hanno colpito gli Stati Uniti d'America, producendo una grave ferita alla pace e alla convivenza civile tra i popoli. Quei drammatici eventi ci esortano a guardare con particolare sollecitudine alla motivazione più profonda del comune impegno per i poveri.

La Giornata dell'Alimentazione riceverà da tali sollecitazioni religiose e spirituali maggior forza, spingendo i governanti e gli uomini di buona volontà a dare risposte adeguate alla domanda di giustizia che si leva da quanti sono colpiti dal grave flagello della fame, perché ciascuno offra l'aiuto proporzionato alle proprie risorse.

Auspico che i credenti siano tra i primi ad operare per la giustizia e la solidarietà, attivando opportune forme di collaborazione. Accogliendo l'appello dei poveri, che giunge loro in occasione della Giornata Mondiale per l'Alimentazione, sappiano sollecitare concrete risposte dai responsabili delle Nazioni, e s'impegnino essi stessi con la preghiera e con l'azione affinché anche l'importante "Vertice dell'Alimentazione - 5 anni dopo" produca i frutti sperati.

Nel formularLe, Signor Direttore Generale, il mio augurio cordiale per il successo della Giornata, invoco sulla sua nobile missione la benedizione di Dio.

*Dal Vaticano, 16 Ottobre 2001*

**IOANNES PAULUS II**

---

©Copyright - Libreria Editrice Vaticana